

News & Wine



Tradizione e food&wine

È tempo di Torneo Straordinario e a Montalcino si respira aria di Festa, con i profumi e i sapori della tradizione culinaria del territorio del Brunello. L'organizzazione si strutturerà a immagine e somiglianza del Torneo di Apertura delle Cacce. E così a sfornare le prelibatezze ci penseranno gli esperti cuochi e le impeccabili massaie dei Quartieri Borghetto, Pianello, Ruga e Travaglio, con le cene propiziatricie nelle loro sedi e giardini, sabato sera dopo la Provaccia. Una ricca proposta gastronomica accompagnata anche dai prodotti simbolo del territorio come, ad esempio, un buon calice di Brunello o di Rosso di Montalcino.



Loc. Canalicchio di Sopra, 6
53024 Montalcino (SI)
Tel. +39 0577 84 92 77
info@francopacenticanalicchio.it
www.francopacenticanalicchio.it

Agenda

I ritmi della Festa

Dopo il sorteggio in notturna della scorsa Sagra del Tordo si ritorna alla tradizione. Domani presentazione dell'Opera che va in premio al Quartiere vincitore sotto al Loggiato del Palazzo Comunale Storico (ore 19). Il 12 maggio Ballo del Trescone (ore 11) e Sorteggio degli arcieri (ore 12) in Piazza del Popolo e Corteo Storico da Piazza Cavour al Campo di Tiro (ore 16.30) dove si disputa la Provaccia (ore 17.15). Il 13 maggio Corteo Storico (ore 16.30), benedizione degli arcieri al Santuario della Madonna del Soccorso (ore 16.45) e gara di tiro con l'arco (ore 17.30).

Soci@l

Diretta by Montalcinonews

Video, articoli, curiosità, aneddoti. Ecco il Torneo straordinario visto con gli "occhi" e la "penna" della Montalcinonews. E, per il settimo anno, torna lo streaming della gara di tiro con l'arco (su Facebook). Ospiti della nostra redazione gli esperti Bruno Bonucci e Claudio Sassetti. Come durante la Sagra del Tordo 2018, sarà una diretta speciale, con 6 telecamere e un servizio che garantirà massimi comfort e godibilità.



30 ANNI
DI COMPRAVENDITE DI IMMOBILI
IN VAL D'ORCIA
0577 848095
VENDITA IMMOBILI DI PRESTIGIO
VILLE, CASALI, APPARTAMENTI
AZIENDE AGRICOLE

Cultura & Paesaggi

Cardinale Bassetti: "Montalcino il Libano d'Italia"

Una grande festa a cui Montalcino ha risposto presente. Il centro storico, tirato a lucido e addobbato come per le grandi occasioni, locali pieni e tanta voglia di stare insieme. L'8 maggio la comunità si è riunita godendosi pienamente un giorno speciale e che ha avuto il momento più alto nella celebrazione al Santuario della Madonna del Soccorso, il luogo che porta il nome della protettrice della città che è stata omaggiata con una cerimonia emozionante. Anticipata dal bellissimo coro degli alunni dell'Istituto Comprensivo "Insieme", fatto di dolci melodie e canti delicati, la Chiesa è stata riempita da tanti cittadini, turisti e curiosi compresi, accorsi per assistere a un evento impregiato, quest'anno, dall'arrivo del cardinale Gualtiero Bassetti presidente della Cei, dell'arcivescovo di Siena Antonio Buoncristiani, dei vescovi della Metropolia, delle autorità civili e militari, della rappresentanza della città di Siena, dei Quartieri di Montalcino, delle confraternite e associazioni di volontariato locali. E proprio Bassetti ha raccontato ai microfoni della Montalcinonews il ruolo di primaria importanza che questa città riveste da un punto di vista dell'integrazione. Un tema sempre attuale e delicato. "Montalcino è il Libano d'Italia", ha detto l'Arcivescovo di Perugia-Città della Pieve, riallacciandosi di fatto all'indagine realizzata dalla WineNews che riportava come la presenza degli stranieri è pari al 16,51% sul totale della popolazione, il doppio della media italiana (8,4%). Un'isola felice, senza dubbio, ma anche un luogo dove le tradizioni e la storia si mantengono vive e invariate nel tempo. "Questi anniversari sono sempre importanti - ha aggiunto il presidente della Cei - la Madonna è sempre di consolazione, di conforto, di sostegno al popolo cristiano. Come ho detto nell'omelia, accompagnerà gli uomini fino all'ultimo giorno della storia dell'umanità". Montalcino adesso si prepara a vivere l'ultimo weekend di festa: il 12 e il 13 maggio sono i giorni del Torneo straordinario di tiro con l'arco.

Uomini & Terra

"Un'opera di rara preziosità"

Domani il programma del Torneo straordinario di tiro con l'arco si apre con la Presentazione dell'Opera (ore 19) nel Loggiato del Palazzo Comunale Storico dove Marta Perugini svelerà il suo lavoro che arricchirà la bacheca del Quartiere vincitore. Senza svelare nulla, abbiamo contattato l'artista per un'anticipazione. "I criteri che ho scelto - commenta Perugini - sono quelli usati nel Trecento e ispirati al "Libro dell'Arte" di Cennino Cennini. La preparazione è stata lunghissima, oltre due mesi, lavorando giorno e notte. Ci sono tanti segmenti naturali, è un'opera, se vogliamo, complessa e raffinata. Per le tecniche e i materiali utilizzati la tavola è di rara preziosità. Sono onorata di aver ricevuto la chiamata per realizzare il premio. Montalcino è un luogo che ho sempre amato. Non sono mai stata al Torneo, adesso è l'occasione per esserci".



Storia & Attualità

Curiosità, statistiche e numeri della Festa

Il Pianello per rompere un lungo digiuno, il Travaglio per tornare a vincere dopo l'abbuffata nel periodo 2011-2015, la Ruga per consolidare il gran ruolino di marcia del nuovo millennio e il Borghetto per prolungare i festeggiamenti della recente Sagra del Tordo. La gara di tiro con l'arco del 13 maggio è ambitissima dai quattro Quartieri di Montalcino, a maggior ragione stavolta con la straordinarietà di un Torneo organizzato a maggio e dedicato alla Patrona della città, Maria S.S. del Soccorso. C'è un unico precedente in primavera: quello del 2000, anno del Giubileo, dove sotto un violento acquazzone e con le corsie di tiro orientate verso la fortezza vinsero gli arcieri del Borghetto Tommaso Giannelli ed Emiliano Pecciarelli, che superarono allo spareggio Cesare Matteucci e Claudio Sassetti della Ruga. Dopo la delusione dell'ultima Sagra del Tordo è in cerca di gloria il Pianello, la cui ultima vittoria risale al 2011 (Sagra del Tordo) mentre per l'Apertura bisogna andare ancora più indietro (2004). Gli ultimi due anni sono stati di transizione per il Travaglio, che dopo i cappotti del 2013 e del 2015, abituato a festeggiare per ben cinque anni di fila, è pronto ad inseguire un nuovo successo.

